

M.Ilo Aiut. LELLI RENATO

, 30/06/2007

Al Presidente della  
Camera dei Deputati  
On. Fausto Bertinotti

OGGETTO: Petizione ai sensi dell'art. 50 della Costituzione.

Il sottoscritto LELLI RENATO Presidente dell'Associazione Genitori Separati Pari Potestà Aiutante dell'Aeronautica Militare in posizione di riserva, padre fondatore delle Associazioni APSV, APV, APMV di Verona,

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 50 della Costituzione italiana con questa petizione, provvedimenti legislativi urgenti per il miglioramento delle leggi vigenti in materia di diritto di famiglia ed in particolare per la tutela dei minori.

Nonostante la nuova introduzione della legge sull'affido congiunto e condiviso, le aspettative su tali leggi sono state disattese per l'ambiguità presenti nella stesura e nelle disfunzioni riscontrate all'atto dell'applicazione delle suddette leggi.

A tale riguardo, noi cittadini sovrani ci rivolgiamo a Lei affinché porti all'ordine del giorno la presente petizione perché possa essere discussa in tutte le sue sfumature.

Siamo dispiaciuti nel vedere la non applicazione riguardante la nuova legge n. 54/2006 così come i suoi miglioramenti, e l'art. 5 della legge 194/78 altamente discriminante per i padri.

Siamo ancor più dispiaciuti nel vedere le sentenze della Corte di Cassazione e dei Tribunali sostituirsi alle lacune delle sopraccitate leggi.

Ribadiamo il concetto che il potere legislativo non può essere sostituito da quello giudiziario, quindi il legislatore deve assolutamente controllare l'applicazione di tali leggi e migliorarla; leggi che tutelano il cittadino sovrano ed in particolare elaborando i seguenti principi:

#### **A. Non osservanza della legge n. 54/06**

Dall'introduzione dell'affido congiunto e condiviso, sistematicamente da una parte della magistratura si è visto trascurare tale legge ripetendo con faziosità il vecchio stile delle separazioni e dei divorzi con notevole disagio a danno dei minori e della bigenitorialità.

Si richiede al governo di intervenire con celerità presso quei tribunali, ed in particolare monitorare quei magistrati che stilano sentenze obsolete, ignorando tale legge con notevole danno al cittadino.

#### **B Modifica art. 5 legge n. 194/78**

E' ingiusto ed immorale interrompere la gravidanza da parte della donna senza avvisare a priori il padre del concepito. Nel rispetto della persona indicata come padre, è obbligatorio che questi venga avvisato prima di tale interruzione poiché una riflessione di così tale importanza potrebbe anche portare alla salvezza di una vita, anche qualora tale decisione da parte della gestante, per gli artt. di legge che la tutelano, sia già stata presa da parte sua.

#### **C Mediazione familiare obbligatoria**

Dal testo unificato in commissione giustizia della legge 54/06, è stata stralciata la mediazione familiare quale tappa obbligatoria, con l'obbligo di un passaggio preliminare obbligatorio nei centri specializzati, da parte dei separandi.

La riduzione della conflittualità tra i coniugi che ne deriverebbe, ridurrebbe il disagio per i figli minori e comporterebbe un notevole risparmio per le famiglie, con conseguenti riduzioni delle cause e spese legali con vantaggio indirettamente anche per lo Stato a causa del risparmio del personale che serve nei tribunali.

#### **D Fermo di polizia**

Con la custodia del minore, in dispregio alle esigenze effettive di questo, ed in particolare nei matrimoni con extra-comunitari, il più delle volte solo per una sciagurata forma di rivalsa nei riguardi dell'altro coniuge, non custode, il genitore custode del minore si sente legittimato a trasferirsi con la prole in altre città; peggio ancora, con il trattato di Shengen, il trasferimento avviene in un altro paese comunitario; e tutto ciò avviene senza nessun tipo di controllo.

Affinché non accada più tutto questo che si configura come "sottrazione di minore" oltre che "oltraggio alla magistratura", bisogna introdurre il Fermo di polizia e la denuncia d'ufficio, a tutt'oggi ancora assente.

#### **E Doppio domicilio e mantenimento diretto**

Con la nuova legge 54/06 che prevede l'affido condiviso (congiunto), il genitore custode (quello presso il quale il figlio risiede abitualmente) si arroga del fatto di essere in una posizione di vantaggio dettando regole extra-giudiziarie, provocando danni al minore ed alla bigenitorialità e commettendo diversi reati del Codice civile.

Con il doppio domicilio ed il mantenimento diretto, verrebbero a decadere tali privilegi riportando un migliore equilibrio nello status di separazione con notevole beneficio per i minori.

Lelli Renato  
Presidente A.G.S.P.



*Camera dei Deputati*

SERVIZIO PER I TESTI NORMATIVI



CAMERA DEI DEPUTATI  
PARTENZA 19 Luglio 2007  
Prot: 2007/0022417/GEN/TN

M.Ilo Renato LELLI

OGGETTO: Petizione n. 400

Si comunica che la petizione da Lei presentata è stata annunciata all'Assemblea nella seduta del 17 luglio 2007, con il numero indicato in oggetto, ed è stata assegnata alla II Commissione (Giustizia).

Si allega copia del resoconto stenografico della relativa seduta dell'Assemblea.

Con i migliori saluti

p. il Capo del Servizio

All.: 1